



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. e I.T.E. con annessa Azienda Agraria  
VIBO VALENTIA - Via G. Fortunato, s.n.c. - 89900**

**PEC [VVIS011007@pec.istruzione.it](mailto:VVIS011007@pec.istruzione.it)**

**e-mail: [VVIS011007@istruzione.it](mailto:VVIS011007@istruzione.it)**

**I.T.G. Tel 0963.376745**

**I.T.I. Tel. 0963.376741**

**I.T.E. Vibo Tel 0963.547113 / Mileto 0963.338191**

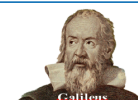
**Cod. Mecc. VVIS011007 - Cod. Fiscale **96035950797** - Codice Univoco dell'Ufficio **UFE5FL****



**I.T.G. - Cod. Mecc. VTL01101X**



**I.T.I. - Cod. Mecc. VVTF01101Q**

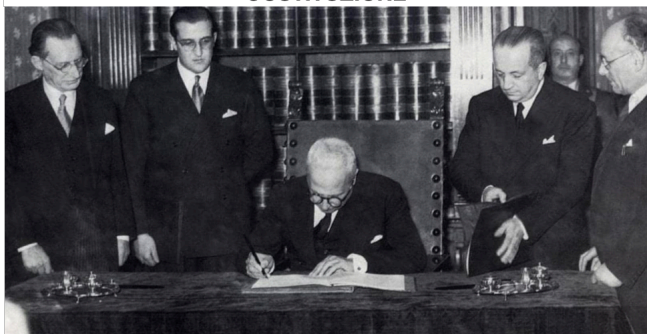


**I.T.E. - Cod. Mecc. VVTD01101Q**

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

### COSTITUZIONE



### SVILUPPO SOSTENIBILE



### CITTADINANZA DIGITALE



**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

## 1) PREMESSA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha istituito dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica anche nel secondo ciclo d'istruzione.

L'insegnamento di Educazione Civica, da declinare in modo trasversale nelle discipline scolastiche, deve contribuire a:

- “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”;
- “sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

Lo scopo è costruire e sviluppare, nei nostri studenti, competenze di grande rilevanza, sia per la formazione di futuri cittadini sia per il completamento del loro profilo culturale e professionale, nonché per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e la prosecuzione dei loro percorsi di studi.

## 2) RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento in base alle quali è stata prevista la trattazione delle seguenti tematiche:
  - Costituzione italiana.
  - Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
  - Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
  - Identità nazionale e integrazione.
  - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
  - Educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo.
  - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
  - Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
  - Importanza e tutela della proprietà privata.
  - Promozione della cultura dell'impresa e dell'iniziativa privata.
  - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
  - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
  - Formazione di base in materia di protezione civile.
  - Educazione stradale.
  - Educazione alla salute e al benessere.
  - Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
  - Educazione finanziaria ed educazione al risparmio.

### 3) CARATTERI GENERALI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica predilige una impostazione interdisciplinare perché funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Questo perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'Istituto individua in modo collegiale (per Dipartimenti) gli insegnamenti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un "curricolo verticale".

La legge n. 92 del 20 agosto 2019, così come integrata dalle nuove Linee guida approvate con D.M. n.183 del 07/09/2024, ha individuato i tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri del curriculum di Educazione civica, ovvero:

#### • **COSTITUZIONE**

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

## • **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente<sup>9</sup>. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato<sup>10</sup>). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico<sup>11</sup>, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

## • **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche

con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

#### 4) ASPETTI ORGANIZZATIVI

- **DISTRIBUZIONE ORARIA**

Il testo di Legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La distribuzione oraria per ciascun anno di corso è indicata negli schemi di dettaglio delle classi per offrire indicazioni funzionali ed un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

- **COMPITI DI COORDINAMENTO**

L'insegnamento trasversale della disciplina sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe.

Come previsto dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 (art.2, comma 5), per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

In presenza nel Consiglio di Classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento sarà assegnato in via prioritaria al docente di diritto, altrimenti sarà affidato al docente di lingua e letteratura italiana.

- **COMPITI DEL DOCENTE**

PROCESSO	DETTAGLI
I Dipartimenti elaborano una U.D.A. pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.

I docenti coinvolti avranno cura di documentare lo svolgimento di ciascuna azione didattica nel proprio registro, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore.	Nel registro elettronico si scriva: Educazione civica: nucleo tematico (vedi tabella); argomento.
I docenti riferiscono le rispettive valutazioni in decimi al Coordinatore per consentire l'elaborazione della media voto.	La valutazione è basata su varie tipologie di verifica.
Alla fine di ogni quadrimestre, il Coordinatore dell'Educazione Civica riceverà le valutazioni dei docenti coinvolti dalle quali verrà tratta la media generale.	In occasione degli scrutini, il Coordinatore formula la proposta di valutazione al Consiglio di classe.

## 5) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per il corrente anno scolastico 2024/2025, la presente istituzione scolastica definisce il Curricolo di Educazione civica prendendo a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento enucleati nelle Linee guida del D.M. n. 183 del 07/09/2024.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Sulla base di questo presupposto, l'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 26314, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Finalità trasversali:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati a tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## **6) METODOLOGIA DIDATTICHE**

Si avrà come punto di riferimento, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente al fine di creare cittadini attivi e consapevoli:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Per quel che riguarda l'approccio alla disciplina, si privilegerà il metodo induttivo, partendo dall'esperienza vissuta dagli allievi a livello personale, sociale, locale, nazionale ed europeo.

Si solleciterà il dialogo e il dibattito, oltre all'uso di lezioni partecipate, letture chiarificatrici di riviste e testi di vario genere, proiezioni di film, narrazioni di esperienze di vita, dibattiti e tavole rotonde.

Per attuare un insegnamento proficuo e con ricaduta sugli studenti, si creerà un percorso curriculare unico per tutti gli istituti ma differenziato per le varie articolazioni scolastiche e per i vari indirizzi.

## **7) VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per il secondo ciclo d'istruzione, sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Come previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 (art.2, comma 5), in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il processo di valutazione si pone quindi come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali:

- La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe.
- La trasversalità della disciplina.
- La collegialità della valutazione.
- La combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

#### • **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione dovrà tenere conto delle capacità espositive, della compiutezza e dell'attinenza degli elaborati finali, del progresso nei livelli di conoscenze e abilità, della capacità di affrontare l'argomento nella sua globalità e della matura manifestazione delle proprie competenze in piena autonomia.

Nella valutazione si farà riferimento:

- al livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;
- al corretto metodo di lavoro, all'organizzazione e all'espressione dei contenuti appresi;
- al grado di rielaborazione concettuale;
- al grado di impegno e di organizzazione;
- alla qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, alla partecipazione e all'assiduità al dialogo educativo, alla collaborazione, alla sistematicità, alla puntualità rispetto alle consegne;
- al pensiero critico, allo sviluppo di argomenti, alla partecipazione alle attività della comunità e alle attività integrative.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche:

- della comprensione delle diversità sociali e culturali;
- della capacità di cogliere l'importanza di agire secondo stili di vita sostenibili, secondo giustizia ed equità sociale, nel rispetto della privacy;
- della capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi;
- dello sviluppo di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali e di genere;
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola;
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri;
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui;
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

#### • **CRITERI DI VALUTAZIONE PER BES**

L'allievo con BES svolgerà le stesse prove del resto della classe ma si avvarrà delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.

La valutazione terrà conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse.



- STRUMENTI DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

- Compiti di realtà.
- Ricerche legate allo sviluppo di progetti.
- Partecipazione a *debate*, *peertutoring* e attività correlate al *service learning*.
- Creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
- L'autovalutazione e la valutazione tra pari.

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7 - 8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9 - 10</b>

## QUADRO COMPLESSIVO I.T.G. - I.T.I.

### SCHEMA DI DETTAGLIO CLASSI PRIME

#### PRIMO QUADRIMESTRE

#### EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
DIRITTO	- Le associazioni vietate dalla Costituzione.	2
ITALIANO	- Etimologia del termine "mafia". - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. - Biografia di alcune vittime innocenti. - Lettura e commento del Regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.	3
STORIA	- Educazione alla legalità e al contrasto della cultura mafiosa.	2
INGLESE	- School regulations.	2
RELIGIONE	- Rispetto della vita, della natura e comportamento solidale. - Tutela dell'ambiente ed ecomafie. - <i>Laudato si'</i> - Enciclica del Papa.	3
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	- La tutela delle acque.	2
SCIENZE MOTORIE	- Il valore e il rispetto delle regole. - Circle Time: riflessioni personali sugli aspetti positivi e sugli aspetti da migliorare relativamente alla relazione interpersonale nel gruppo classe.	2
		<b>TOT. 16</b>

#### SECONDO QUADRIMESTRE

#### FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE EDUCAZIONE STRADALE

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
DIRITTO	- Le sanzioni previste per le violazioni del codice della strada.	2
INGLESE	- Road signs.	2
SCIENZE DELLA TERRA	- Protezione civile. - Calamità naturali.	2
MATEMATICA	- L'educazione alla sicurezza stradale. L'uomo come utente della strada.	2
TECNOLOGIE E TECN. DI RAPP. GRAFICA	- Disegno dei cartelli stradali.	2
FISICA	- Spazio di frenata, distanza di sicurezza e spazio di arresto.	2
GEOGRAFIA	- Allerta meteo.	1
STA CHIMICA	- Ciclo integrato dell'acqua.	1
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	- Ciclo integrato dell'acqua.	1
SCIENZE MOTORIE	- Educazione stradale.	2
		<b>TOT. 17</b>

## SCHEMA DI DETTAGLIO CLASSI SECONDE

### PRIMO QUADRIMESTRE

#### I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
DIRITTO	- I valori alla base della Costituzione.	4
ITALIANO	- La costituzione italiana: i caratteri generali e i principi fondamentali.	2
STORIA	- Dallo Statuto albertino alla Costituzione.	2
INGLESE	- Gender stereotypes.	2
RELIGIONE	- Il rapporto tra Stato e confessioni religiose.	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	- Costituzione italiana: sicurezza nel mondo del lavoro. • Articoli 2, 32,41.	2
SCIENZE MOTORIE	- Il valore del rispetto delle regole: Il fair play.	2
		<b>TOT. 16</b>

### SECONDO QUADRIMESTRE

#### EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI

#### STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
ITALIANO	- "Cittadini del Bello": l'arte e il paesaggio nella Costituzione italiana.	2
STORIA	- Storia della bandiera e dell'inno nazionale.	1
INGLESE	- Union Jack.	2
RELIGIONE	- L'arte sacra in Italia.	1
MATEMATICA	- La matematica e la conoscenza del patrimonio culturale.	1
STA - GRAFICA	- Reportage fotografico del patrimonio culturale, storico e monumentale.	1
STA - MECCANICA	- Rifiuti industriali (trattamento e smaltimento).	1
STA - AGRARIA	- Il suolo come risorsa primaria della biodiversità.	1
STA - COSTRUZIONI	- Materiale da costruzione.	1
STA - INFORMATICA	- Identità digitale.	1
STA - ELETTRONICA	- Gli impianti da fonti non rinnovabili.	1
STA - CHIMICA	- Presupposti per favorire e conservare un ambiente salubre.	1
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	- Presupposti per favorire e conservare un ambiente salubre.	1
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	- Presupposti per favorire e conservare un ambiente salubre.	1
FISICA	- Presupposti per favorire e conservare un ambiente salubre.	1
		<b>TOT. 17</b>

## SCHEMA DI DETTAGLIO CLASSI TERZE

### PRIMO QUADRIMESTRE

#### AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
ITALIANO	- Agenda 2030: Educazione allo sviluppo sostenibile.	3
STORIA	- Dibate goal 10 “ridurre le disuguaglianze” con focus sul punto sette	1
INGLESE	- Climate Change and Global Warming.	3
RELIGIONE	- Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un’agricoltura sostenibile.	3
MATEMATICA	- Educazione alla salute: Prevenzione dalle dipendenze alimentari e rapporto con il cibo.	3
SCIENZE MOTORIE	- Migliorare la nutrizione e assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.	3
		<b>TOT. 16</b>

### SECONDO QUADRIMESTRE

#### EDUCAZIONE DIGITALE, TUTELA DELLA PRIVACY, COMPORTAMENTO E PRIVACY PER GLI ALLIEVI IMPEGNATI NEI PCTO

INDIRIZZI DI STUDIO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	INFORMATICA	- Il Regolamento europeo sulla privacy (GDPR). - I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability). - Reclamo al garante della privacy.	5
	SISTEMI E RETI	- Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; piano probatorio delle firme elettroniche.	4
	TPSIT	- L’identità digitale, lo SPID e i suoi livelli. - Il domicilio digitale, PEC e PEO.	4
	TELECOMUNICAZIONI	- Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO.	4
INDIRIZZO CAT	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	- Lo studio del linguaggio tecnico nell’ambito del disegno.	5
	TOPOGRAFIA	- Rispetto delle regole.	4
	GESTIONE DEL CANTIERE	- Le sanzioni civili, penali, amministrative in ambito progettuale.	4
	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	- Ecosistema urbano e città sostenibile.	4
INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	PRODUZIONI VEGETALI	- Importanza dei comportamenti individuali nell’uso delle risorse per una minore emissione di gas inquinanti.	4

	<b>PRODUZIONI ANIMALI</b>	- Il benessere degli animali.	<b>3</b>
	<b>BIOTECNOLOGIE AGRARIE</b>	- Conoscenza e controllo degli agenti patogeni in ambiente urbano e sub-urbano. - Conoscenza dei cicli vitali e della sintomatologia dei più importanti patogeni in ambiente urbano e sub-urbano.	<b>4</b>
	<b>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</b>	- Economia circolare.	<b>3</b>
	<b>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</b>	- Sostenibilità industria agraria.	<b>3</b>
<b>INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</b>	<b>TECNOLOGIE CHIMICHE</b> <b>CHIMICA ANALITICA</b> <b>CHIMICA ORGANICA</b>	- Bronfenbrenner • Il “modello ecologico”. • Concetti di microsistema, mesosistema, esosistema, macrosistema. - Il diritto all’ambiente salubre Lo sviluppo sostenibile, un ossimoro? La crescita “infinita” e la “decrescita felice”; il pensiero di Latouche. - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre.	<b>17</b>
<b>INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA</b>	<b>SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</b>	- Il controllo del Sistema di produzione con applicazione della Robotica industriale.	<b>5</b>
	<b>MECCANICA E MACCHINE</b>	- Educazione alla Salute ed all’ambiente nella realizzazione delle macchine.	<b>4</b>
	<b>TECNOLOGIA MECCANICA</b>	- Il controllo dei materiali nell’ottica della Salvaguardia Ambientale.	<b>4</b>
	<b>DISEGNO E PROGETTAZIONE</b>	- La gestione consapevole e Responsabile della Comunicazione Virtuale.	<b>4</b>
<b>INDIRIZZO ELETTRONICA ELETTRONICA</b>	<b>SISTEMI AUTOMATICI</b>	- Risparmio energetico: • Calcolare gli sprechi energetici presenti in un ambiente domestico, industriale o di un circuito elettronico; • Individuare le fonti di perdita energetica; • Acquisire consapevolezza sul consumo energetico dei dispositivi elettrici domestici e non.	<b>6</b>

	<b>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutela ambientale e i RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).</li> <li>- Rendimento degli impianti elettrici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare perdite e rendimento nei sistemi elettrici;</li> <li>• Acquisizione consapevolezza dell'importanza dei consumi energetici nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo 12 dell'agenda 2030.</li> </ul> </li> </ul>	<b>6</b>
	<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza sul lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e valutare un processo produttivo in relazione ai costi e agli aspetti economico-sociali della sicurezza;</li> <li>• Concetto di rischio sul luogo di lavoro e Normativa CEI di riferimento;</li> <li>• Le competenze dei responsabili della sicurezza nei vari ambiti di lavoro;</li> <li>• Obblighi e compiti delle figure preposte alla prevenzione.</li> <li>• Obblighi per la sicurezza dei lavoratori.</li> </ul> </li> </ul>	<b>5</b>
<b>GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE</b>	- I Social.	<b>5</b>
	<b>PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</b>	- I Social.	<b>4</b>
	<b>TEORIA DELLA COMUNICAZIONE</b>	- I Social.	<b>4</b>
	<b>LABORATORI TECNICI</b>	- I Social.	<b>4</b>
<b><u>Per ogni indirizzo di studio</u></b>			<b>TOT. 17</b>

## SCHEMA DI DETTAGLIO CLASSI QUARTE

### PRIMO QUADRIMESTRE

#### IL LAVORO

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
STORIA	- Il lavoro nella Costituzione: articoli 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40.	3
ITALIANO	- Il lavoro minorile.	3
INGLESE	- Child labor and trafficking.	3
RELIGIONE	- L'uomo e il lavoro nelle rivoluzioni industriali.	3
MATEMATICA	- Elementi fondamentali di diritto del lavoro.	3
		<b>TOT. 15</b>

### SECONDO QUADRIMESTRE

#### PROBLEMATICHE CONNESSE AL MONDO DEL LAVORO: MOBBING, CAPORALATO, SFRUTTAMENTO.

INDIRIZZI DI STUDIO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	INFORMATICA	- Conoscenze digitali per prepararsi al futuro. - Truffe online e come difendersi.	4
	SISTEMI E RETI	- Smart working - Sistemi di pagamento elettronici e digitali.	5
	TPSIT	- Cybersecurity.	5
	TELECOMUNICAZIONI	- Ecosistema digitale. - Esempi di come un ecosistema digitale migliora la vita.	4
INDIRIZZO CAT	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	- La gestione dei lavori pubblici - Nuovo codice degli appalti.	5
	TOPOGRAFIA	- Diritti e doveri del cittadino.	4
	GESTIONE DEL CANTIERE	- I dispositivi di protezione individuale e collettivi.	5
	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	- Il sistema fiscale italiano: gli scopi dell'imposizione fiscale.	4
INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	PRODUZIONI VEGETALI	- Morfologia, fisiologia e riconoscimento delle più importanti essenze arboree in ambito urbano.	4
	PRODUZIONI ANIMALI	- La tracciabilità delle carni.	3
	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	- Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.	4
	GENIO RURALE	- Gli impianti per la riduzione dei gas serra.	4
	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	- La sicurezza dei lavoratori nell'industria alimentare.	3

<b>INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</b>	<b>TECNOLOGIE CHIMICHE</b>  <b>CHIMICA ANALITICA</b>  <b>CHIMICA ORGANICA</b>	- Art. 41. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e deve mirare allo sviluppo sostenibile del Paese. - Applicazione delle norme e digitalizzazione. - Consumo e produzioni responsabili. - Ambiente e salute, un connubio inscindibile.	<b>18</b>
<b>INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA</b>	<b>MECCANICA E MACCHINE</b>	- Educazione alla Salute ed all'ambiente nella realizzazione delle macchine.	<b>4</b>
	<b>SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</b>	- Il controllo del Sistema di produzione con applicazione della Robotica industriale.	<b>4</b>
	<b>TECNOLOGIA MECCANICA</b>	- Il controllo dei materiali nell'ottica della Salvaguardia Ambientale.	<b>5</b>
	<b>DISEGNO E PROGETTAZIONE</b>	- La gestione consapevole e Responsabile della Comunicazione Virtuale.	<b>5</b>
<b>INDIRIZZO ELETTRONICA ELETTROTECNICA</b>	<b>SISTEMI AUTOMATICI</b>	- Automazione per il risparmio energetico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo intelligente dell'energia;</li> <li>• Sistemi automatici di gestione dell'energia;</li> <li>• Utilizzo di dispositivi programmabili (PIC, Arduino, PLC) per l'automazione.</li> </ul>	<b>6</b>
	<b>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA</b>	- Lampadine a risparmio energetico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generazione di energia luminosa tramite led;</li> <li>• Paragone tra questa tecnologia e quella classica;</li> <li>• Ricadute sociali, economiche ed ambientali (Obiettivo 12 dell'agenda 2030) dell'utilizzo di tale tecnologia.</li> </ul>	<b>6</b>
	<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	- Contratti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. - Intelligenza artificiale nell'ambito delle attività lavorative e rischi connessi al suo utilizzo. - Sicurezza elettrica sui luoghi domestici e/o di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le cause del rischio elettrico;</li> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite per individuare il rischio elettrico di un impianto a bassa tensione o in un circuito elettronico;</li> <li>• Normativa CEI di riferimento;</li> </ul>	<b>6</b>



		• Ricadute sociali oltre, che umane, della prevenzione.	
<b>GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE</b>	- La sicurezza sul lavoro.	<b>5</b>
	<b>PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</b>	- La sicurezza sul lavoro.	<b>5</b>
	<b>TEORIA DELLA COMUNICAZIONE</b>	- La sicurezza sul lavoro.	<b>4</b>
	<b>LABORATORI TECNICI</b>	- La sicurezza sul lavoro.	<b>4</b>
<b><u>Per ogni indirizzo di studio</u></b>			<b>TOT. 18</b>

## SCHEMA DI DETTAGLIO CLASSI QUINTE

### PRIMO QUADRIMESTRE

#### ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA

DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
STORIA	- Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	3
ITALIANO	- L'Italia nel contesto internazionale. - Le funzioni dell'ONU. - Il ruolo della NATO.	4
RELIGIONE	- Il contributo delle religioni per la pace nel mondo. - Educazione alla fratellanza, alla solidarietà e rispetto della persona.	3
INGLESE	- NATO e ONU.	4
MATEMATICA	- Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici.	3
		<b>TOT. 17</b>

### SECONDO QUADRIMESTRE

#### UMANITÀ E UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI.

INDIRIZZI DI STUDIO	DISCIPLINA	ARGOMENTI	N. ORE
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	INFORMATICA	- I rischi nel mondo virtuale. - Diritti umani e nuove tecnologie.	4
	SISTEMI E RETI	- Cyberbullismo.	4
	GESTIONE	- Dichiarazione dei diritti in Internet.	4
	TPSIT	- Il diritto alla portabilità dei dati personali. - Il Difensore civico per il digitale. - Il trattamento dati e il consenso dell'interessato. - Diritto all'oblio.	4
INDIRIZZO CAT	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	- Livelli di progettazione ed assegnazione dei lavori pubblici. - Nuovo codice degli appalti.	4
	TOPOGRAFIA	- Diritto di proprietà.	4
	GESTIONE DEL CANTIERE	- La gestione della sicurezza sui cantieri: le figure coinvolte nel quadro normativo vigente.	4
	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	- Tutela del territorio: valutazione di impatto ambientale.	4

<b>INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA</b>	<b>PRODUZIONI VEGETALI</b>	- La lotta biologica	<b>3</b>
	<b>PRODUZIONI ANIMALI</b>	- Sicurezza alimentare: le micotossine.	<b>3</b>
	<b>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</b>	- L'etichettatura dei prodotti alimentari.	<b>3</b>
	<b>GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b>	- Sistemazioni idraulico-forestali.	<b>3</b>
	<b>GEOPEDOLOGIA</b>	- Uso sostenibile delle risorse.	<b>2</b>
	<b>ESTIMO ED ECONOMIA</b>	- Certificazione e packaging.	<b>2</b>
<b>INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</b>	<b>TECNOLOGIE CHIMICHE</b>	- Art. 41. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e deve mirare allo sviluppo sostenibile del Paese.	<b>16</b>
	<b>CHIMICA ANALITICA</b>	- I sistemi integrati per il riutilizzo dei materiali;	
	<b>CHIMICA ORGANICA</b>	- Lo sviluppo sostenibile dovrebbe essere un principio fondamentale della Costituzione. - La legge norma il comportamento delle persone.	
<b>INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA</b>	<b>MECCANICA E MACCHINE</b>	- Educazione alla Salute ed all'ambiente nella realizzazione delle macchine.	<b>4</b>
	<b>SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</b>	- Il controllo del Sistema di produzione con applicazione della Robotica industriale.	<b>4</b>
	<b>TECNOLOGIA MECCANICA</b>	- Il controllo dei materiali nell'ottica della Salvaguardia Ambientale.	<b>4</b>
	<b>DISEGNO E PROGETTAZIONE</b>	- La gestione consapevole e Responsabile della Comunicazione Virtuale.	<b>4</b>
<b>INDIRIZZO ELETTRONICA ELETTROTECNICA</b>	<b>SISTEMI AUTOMATICI</b>	- Il problema dell'inquinamento elettromagnetico: • Tecniche innovative; • Normativa CEI di riferimento; • Superamento dei limiti attraverso interventi mirati di Schermatura.	<b>5</b>
	<b>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA</b>	- Energia alternativa con riferimento all'obiettivo 12 dell'agenda 2030: • Fonti classiche di approvvigionamento energetico; • Fonti di energia alternative; • Ricadute sociali, economiche ed ambientali dell'utilizzo delle nuove tecnologie.	<b>5</b>

	<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	Sicurezza elettrica sui luoghi di lavoro e/o domestici (Approfondimento): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa CEI di riferimento;</li> <li>• Figure professionali nella sicurezza e prevenzione;</li> <li>• Costi a carico dello Stato degli infortuni sul lavoro (INAIL).</li> </ul>	<b>6</b>
<b>GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE</b>	- Web e comunicazione grafica.	<b>4</b>
	<b>PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE</b>	- Web e comunicazione grafica.	<b>4</b>
	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</b>	- Web e comunicazione grafica.	<b>4</b>
	<b>LABORATORI TECNICI</b>	- Web e comunicazione grafica.	<b>4</b>
<b><u>Per ogni indirizzo di studio</u></b>			<b>TOT. 16</b>

## QUADRO COMPLESSIVO I.T.E.

DISCIPLINE	1°	2°	3° ANNO				4° ANNO				5° ANNO			
	ANNO	ANNO	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	AFM/SIA/RIM/TUR	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
STORIA	2	2	3	3	2	3	3	3	2	3	4	3	3	
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
LINGUA SPAGNOLA					3	3			3	3			3	
GEOGRAFIA	2	2												
GEOGRAFIA TURISTICA						2				2			2	
MATEMATICA	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
INFORMATICA	2	2	2	3			2	3			3			
FISICA	2													
BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA	2	2												
CHIMICA		2												
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	5	5												
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALE						4				4			4	
DIRITTO			5	5	4		5	5	4		6	5	4	
ECONOMIA POLITICA			5	5			5	5			5	5		
RELAZIONI INTERNAZIONALI					4				4				4	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA						4				4			4	
ECONOMIA AZIENDALE GEOPOLITICA					4				4				5	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	3			4	3			4	3		
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE					2				2					
ARTE E TERRITORIO						3				3			3	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	

Faranno parte del quadro orario, previsto per ogni disciplina, anche il numero di ore dedicati a convegni, seminari, assemblee di classe e di istituto, visite guidate, viaggi di istruzione, per un totale non superiore a 20 ore. Si specifica che per la classe terza del quadriennale seguirà la programmazione oraria della classe quarta AFM.

## CLASSI PRIME

### PREREQUISITI

- Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico di base
- Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici

### TRASVERSALITÀ A DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Fisica
- Biologia e scienze della terra
- Discipline giuridiche ed economiche
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Individuo e società
- Lo Stato e le sue funzioni
- La democrazia e i suoi fondamenti
- La repubblica e i suoi fondamenti
- La cittadinanza
- Prove di democrazia a scuola

## COSTITUZIONE



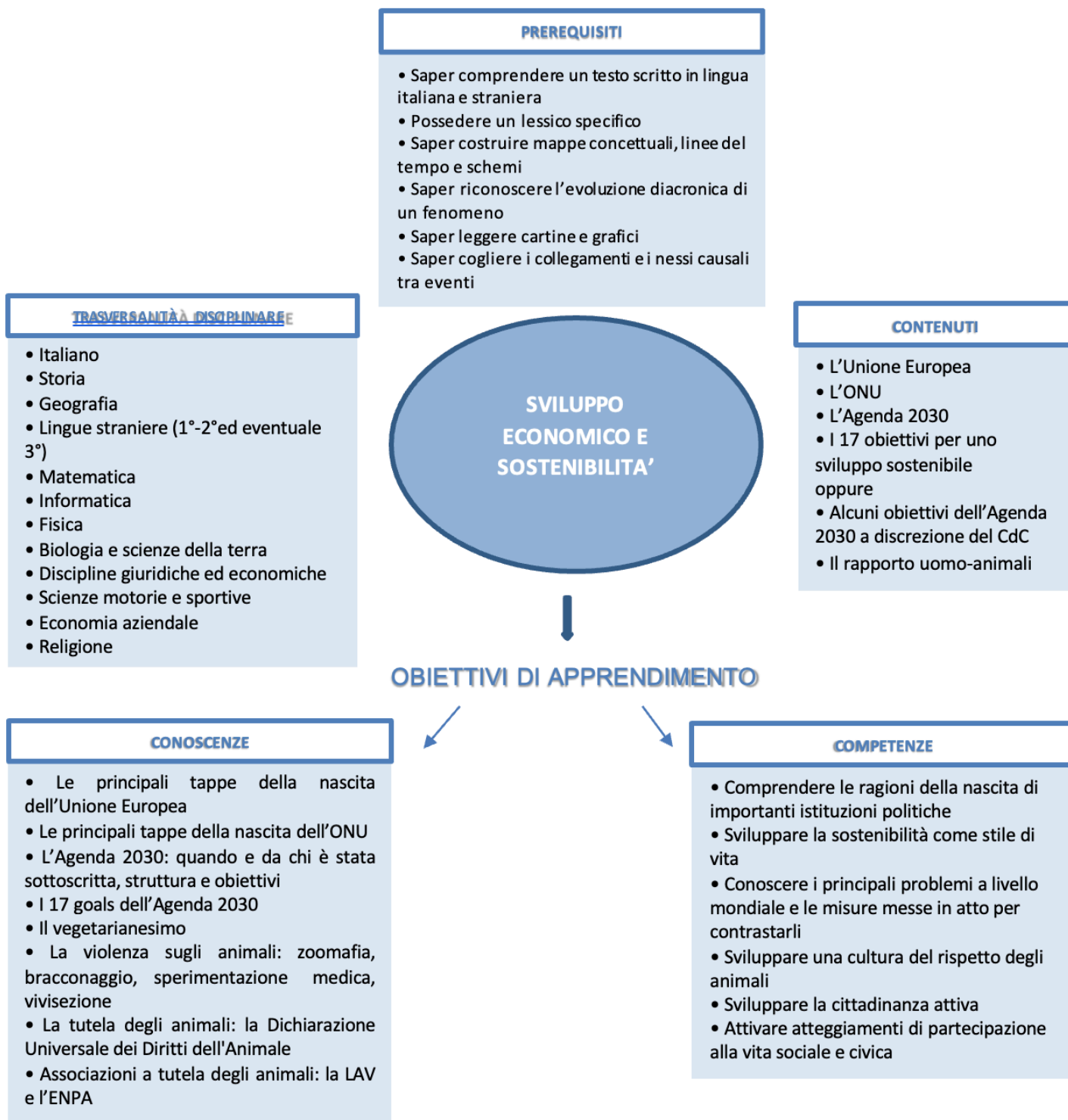
## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### CONOSCENZE

- Definizione di individuo e società
- Origini e compiti principali dello Stato
- La democrazia diretta e rappresentativa
- La Repubblica: ieri e oggi
- La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde
- La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti
- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

### COMPETENZE

- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato
- Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica



### PREREQUISITI

- Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno
- Saper leggere info-grafiche

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Fisica
- Biologia e scienze della terra
- Discipline giuridiche ed economiche
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Cittadinanza digitale
- La Rete
- La democrazia digitale ed il digital divide
- Elaborazione digitale di un documento: Word e affini
- I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail
- La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo

## CITTADINANZA DIGITALE



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta
- Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete
- Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza
- Il digital divide
- L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini
- L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura
- Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi
- Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo
- La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo

#### COMPETENZE

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'
- Riflettere sui principali rischi della Rete
- Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale
- Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo
- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale



## CLASSI SECONDE

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Chimica
- Biologia e scienze della terra
- Discipline giuridiche ed economiche
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Regole e leggi
- Codice della strada
- Regolamento di Istituto
- Costituzioni antiche e moderne
- Diritti e doveri
- I diritti umani
- La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo

### COSTITUZIONE,



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

- Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi
- Il Codice della strada: struttura e funzione
- La segnaletica stradale essenziale
- Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti.
- La mobilità sostenibile
- Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti
- Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali
- Nascita e struttura della Costituzione Italiana
- Definizione di diritto e dovere
- I diritti umani: classificazione
- I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo
- La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo

#### COMPETENZE

- Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi
- Comprendere i fondamenti della Costituzione
- Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Saper cogliere i rapporti causa-effetto
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno

### TRASVERSALITÀ A DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Chimica
- Biologia e scienze della terra
- Discipline giuridiche ed economiche
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC
- Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030]
- Globalizzazione
- Fenomeni migratori

## SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità
- Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi
- Cause e conseguenze del riscaldamento globale
- L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute
- Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare
- La sostenibilità nei gesti quotidiani
- Cos'è la globalizzazione
- Vantaggi e rischi della globalizzazione
- I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali
- La legislazione sull'immigrazione

#### COMPETENZE

- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Individuare i pro e i contro della globalizzazione
- Condividere le differenze e valorizzare le diversità
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Chimica
- Biologia e scienze della terra
- Discipline giuridiche ed economiche
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Identità digitale
- Il Manifesto della comunicazione non ostile
- Presentazioni multimediali
- I mezzi di comunicazione digitale: i social network
- La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere

## CITTADINANZA DIGITALE



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

- Cos'è l'identità digitale e come si costruisce
- Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità
- Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette
- L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online
- Presentazioni multimediali: Power Point e affini
- I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento
- La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn

#### COMPETENZE

- Comprendere il significato di identità digitale
- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete
- Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini
- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

## CLASSI TERZE

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere e l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

### TRASVERSALITÀ A DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12
- Tricolore e inno nazionale

## COSTITUZIONE



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### CONOSCENZE

- Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana
- Storia della bandiera italiana
- Storia dell'inno nazionale

### COMPETENZE

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento
- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Saper cogliere i rapporti causa-effetto
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Educazione alla legalità fiscale
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale
- Protezione civile
- Educazione al volontariato e alla solidarietà [oppure con riferimento all'Agenda 2030]

## SVILUPPO ECONOMICO ESOSTENIBILITÀ



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### CONOSCENZE

- Il fisco dall'antichità ad oggi
- Differenza tra tasse e imposte
- Imposte statali e locali, dirette e indirette
- Il sistema fiscale progressivo
- L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale
- Cos'è il patrimonio culturale
- Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali
- La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact
- Il Patrimonio Unesco in Italia
- Il turismo sostenibile
- Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata
- Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza
- Il concetto di rischio
- Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico
- Il volontariato

### COMPETENZE

- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale
- Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale
- Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale
- Favorire lo sviluppo di competenze relazionali
- Sviluppare la capacità di problem solving
- Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Internet e privacy
- Diritti e doveri on-line
- Dichiarazione dei diritti in Internet
- La dipendenza digitale
- La dipendenza digitale
- I mezzi di comunicazione digitale: il blog

## CITTADINANZA DIGITALE



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### CONOSCENZE

- Cos'è Internet
- Storia e funzioni principali di Internet
- I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete
- La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015
- La privacy online: come proteggerla
- Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione
- La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta
- La No-Mo-Fobia e la Fomo
- Il fenomeno dell'hikikomori
- I blog: definizione e caratteristiche essenziali.
- Come creare un blog di classe

### COMPETENZE

- Comprendere le funzioni principali di Internet
- Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete
- Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete
- Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

# CLASSI QUARTE

## PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

## TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

## CONTENUTI

- La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54
- Il mondo del lavoro
- Stato e Chiesa
- I diritti politici nella Costituzione
- I partiti politici

## COSTITUZIONE



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### CONOSCENZE

- Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi
- Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione
- Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi
- Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione
- Lo Statuto dei lavoratori
- Tipologie contrattuali
- Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche'
- Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro
- Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in part. i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama
- La laicità nella Costituzione
- La libertà religiosa
- Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale
- Il sistema elettorale maggioritario, proporzionale e misto
- Il referendum
- Nascita e funzione dei partiti
- I partiti politici nella Costituzione

### COMPETENZE

- Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione
- Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale
- Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro
- Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro
- Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia
- Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione
- Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici
- Acquisire competenze trasversali per l'orientamento
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

## PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Saper cogliere i rapporti causa-effetto
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

## TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

## CONTENUTI

- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC
- Educazione alla salute [oppure con riferimento all'Agenda 2030]
- Educazione alla pace

## SVILUPPO ECONOMICO



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### CONOSCENZE

- Il diritto alla salute nella Costituzione
- Il Sistema Sanitario Nazionale
- Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi
- La salute nei Paesi in via di sviluppo
- La questione dei vaccini
- Eutanasia e testamento biologico
- Una corretta alimentazione: la piramide alimentare
- Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia
- La fame nel mondo
- Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco
- Il giustificazionismo bellico nella storia
- Il ripudio della guerra nella Costituzione
- Lo *ius in bello* e lo *ius ad bellum*
- Le guerre oggi

### COMPETENZE

- Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti
- Sviluppare e diffondere corretti stili di vita
- Sviluppare e diffondere una cultura della pace
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica



### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- L'Agenda per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana
- Il Codice dell'Amministrazione digitale
- Forme di controllo dei dati: *Big data, cookies* e profilazione

## CITTADINANZA DIGITALE



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

- Cos'è l'Agenda per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi
- Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni
- Big data, cookies e profilazione: pro e contro

#### COMPETENZE

- Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenda per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana
- Comprendere gli obiettivi del Cad
- Riflettere sui vantaggi e sui rischi di *big data, cookies* e profilazione in Rete
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

# CLASSI QUINTE

## PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

## TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

## CONTENUTI

- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione
- La divisione dei poteri
- Le autonomie regionali e locali

## COSTITUZIONE



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

## CONOSCENZE

- Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative
- Matrici politiche ispiratrici della Costituzione
- Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139)
- Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale
- Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano
- Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati
- L'iter legislativo
- Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni
- Il Governo: struttura e funzioni
- Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni
- La Magistratura e il sistema giudiziario italiano
- La revisione costituzionale (artt. 138-139)
- Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà
- Le Regioni a Statuto ordinario e speciale
- Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni
- I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco

## COMPETENZE

- Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Comprendere la natura compromissoria della Costituzione
- Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi
- Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano
- Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica
- Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio
- Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura
- Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo
- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale
- Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
- Saper leggere cartine e grafici
- Saper cogliere i rapporti causa-effetto
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC
- Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030]

## SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ'



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

- La legalità
- Storia della mafia e sue caratteristiche
- Le principali organizzazioni mafiose in Italia
- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità
- La nascita dell'art. 416 bis
- La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone
- L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia
- L'ecomafia e la Terra dei fuochi

#### COMPETENZE

- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi*
- Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia
- Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

### PREREQUISITI

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

### TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE

- Italiano
- Storia
- Geografia (Turistico)
- Arte e territorio (Turistico)
- Diritto e legislazione turistica (Turistico)
- Tecniche della comunicazione (Rim)
- Economia aziendale geopolica (Rim)
- Lingue straniere (1°-2° ed eventuale 3°)
- Matematica
- Informatica
- Diritto
- Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione

### CONTENUTI

- La comunicazione in Rete
- Educazione all'informazione
- Informazione e disinformazione in Rete
- I *Cybercrimes*

## CITTADINANZA DIGITALE



### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

- Le principali forme di comunicazione in Rete
- Le *fake news*: cosa sono, come riconoscerle e principali cause
- *Debunking* e *fact checking*
- I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyberterrorismo
- La *cybersecurity*

#### COMPETENZE

- Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE I SEZ. - PRIMO QUADRIMESTRE

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
<b>Regole, individui e società</b>	COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di individuo</li> <li>Concetto di società organizzata</li> <li>La Democrazia: tipi</li> <li>La Repubblica ieri e oggi</li> <li>La partecipazione degli studenti agli organi collegiali</li> <li>Lo statuto delle studentesse e degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione alla cittadinanza globale</li> <li>Le città sostenibili</li> <li>Rapporto tra crescita economica ed individuo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La dichiarazione dei diritti in internet</li> </ul>

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	2	Definizione di individuo (soggetti di diritto)
EC. POLITICA	2	Concetto di democrazia (tipi)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	La Democrazia: tipi
STORIA	1	Concetto di società organizzata
LINGUA INGLESE	2	Trattazione in lingua del concetto di democrazia
LINGUA FRANCESE	1	Trattazione in lingua del concetto di democrazia
BIOLOGIA E SCIENZA DELLA TERRA	1	La Repubblica ieri e oggi
GEOGRAFIA	1	Le città sostenibili
MATEMATICA	2	Rapporto tra crescita economica ed individuo
EC. AZIENDALE	1	Educazione alla cittadinanza globale
SCIENZA MOTORIE	1	Lo statuto delle studentesse e degli studenti
INFORMATICA	1	La dichiarazione dei diritti in internet
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	La partecipazione degli studenti agli organi collegiali

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

### **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

### **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

### **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

#### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di ricordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>



# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE I SEZ. - SECONDO QUADRIMESTRE

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
Cittadinanza e volontariato	<b>COSTITUZIONE</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il terzo settore</li> <li>• Il servizio civile</li> <li>• La povertà</li> <li>• Le ONLSU</li> <li>• Le diversità una risorsa per la società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pace, giustizia e istituzioni solidali</li> <li>• Ridurre le disuguaglianze</li> <li>• Ambienti sicuri e primo soccorso</li> <li>• L'economia solidale</li> <li>• UNICEF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Truffe informatiche del terzo settore</li> </ul>

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	2	Il terzo settore
EC. POLITICA	2	Le diversità una risorsa per la società. Ridurre le disuguaglianze
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	Combattere la povertà
STORIA	1	Le ONLSU
LINGUA INGLESE	2	Trattazione in lingua del terzo settore
LINGUA FRANCESE	1	Trattazione in lingua del terzo settore
BIOLOGIA E SCIENZA DELLA TERRA	1	Le diversità una risorsa per la società
GEOGRAFIA	1	Pace, giustizia e istituzioni solidali
MATEMATICA	2	Rappresentazione storica grafica della povertà in Italia
EC. AZIENDALE	1	L'economia solidale
FISICA	2	L'UNICEF
SCIENZA MOTORIE	1	Ambienti sicuri e primo soccorso
INFORMATICA	1	Truffe informatiche del terzo settore
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	Il servizio civile

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

## **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

## **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

## **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di ricordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>

# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE II SEZ. - PRIMO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<b>Economia e ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto all'ambiente</li> <li>• Rapporto uomo ambiente</li> <li>• Funzione sociale della proprietà</li> <li>• Lavoro dignitoso e crescita economica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cause e conseguenze del riscaldamento globale</li> <li>• Energia pulita e accessibile</li> <li>• L'economia circolare</li> <li>• La globalizzazione</li> <li>• I fenomeni migratori</li> <li>• Ambiente e sport</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Andamento dei fenomeni ambientali</li> <li>• Lavoro e intelligenza artificiale</li> </ul>

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto:**

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	2	Funzione sociale della proprietà
EC. POLITICA	2	Il diritto all'ambiente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	Rapporto uomo ambiente
STORIA	1	I fenomeni migratori
LINGUA INGLESE	2	Trattamento in lingua del diritto all'ambiente
LINGUA FRANCESE	1	Trattamento in lingua del diritto all'ambiente
BIOLOGIA E SCIENZA DELLA TERRA	1	Cause e conseguenze del riscaldamento globale
MATEMATICA	2	Energia pulita e accessibile
EC. AZIENDALE	1	L'economia circolare
SCIENZA MOTORIE	1	Ambiente e sport
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	Lavoro e intelligenza artificiale
INFORMATICA	1	Andamento dei fenomeni ambientali (rappresentazione grafica)
CHIMICA	1	Lavoro dignitoso e crescita economica
GEOGRAFIA	1	La globalizzazione

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione in dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

### **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

### **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

### **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

#### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>



# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE II SEZ. - SECONDO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<b>Diritti e doveri (la reciprocità)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le libertà individuali</li> <li>• Le libertà collettive</li> <li>• I rapporti etico sociale</li> <li>• I rapporti economici</li> <li>• I diritti politici</li> <li>• I doveri dei cittadini</li> <li>• La libertà di religione</li> <li>• Il diritto alla salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guerre giuste e guerre ingiuste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La web democracy</li> </ul>

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	2	Le libertà individuali. I diritti politici
EC. POLITICA	2	Le libertà collettive
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	I doveri dei cittadini
STORIA	1	Guerre giuste e guerre ingiuste
LINGUA INGLESE	2	Trattamento in lingua del principio di uguaglianza
LINGUA FRANCESE	1	Trattamento in lingua del principio di uguaglianza
BIOLOGIA E SCIENZA DELLA TERRA	1	Il diritto alla salute
MATEMATICA	2	La libertà di insegnamento
EC. AZIENDALE	1	I rapporti economici
SCIENZA MOTORIE	1	Le associazioni sportive
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	La libertà di religione
INFORMATICA	1	La web democracy
CHIMICA	1	Attualità della Costituzione
GEOGRAFIA	1	I rapporti etico sociale

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione in dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

### **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

### **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

### **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

#### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di ricordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>

# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE III SEZ. - PRIMO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<b>La Comunicazione Digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libertà di manifestazione del pensiero (articolo 21 della Costituzione)</li> <li>• La dichiarazione dei diritti di Internet del 2015</li> <li>• Il diritto alla privacy nella Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La dipendenza digitale</li> <li>• Il mercato degli influencer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è Internet: storia e funzioni.</li> <li>• La privacy online: come proteggerla?</li> <li>• Il blog: definizioni e caratteristiche essenziali</li> </ul>

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	3	Libertà di manifestazione del pensiero (articolo 21 della Costituzione) Il diritto alla privacy nella Costituzione
EC. POLITICA	2	Il fenomeno di Internet in economia
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	La dipendenza digitale
STORIA	2	Cos'è Internet: storia e funzioni
LINGUA INGLESE	2	La dichiarazione dei diritti di Internet del 2015 (trattazione in lingua straniera)
LINGUA FRANCESE	2	La dichiarazione dei diritti di Internet del 2015 (trattazione in lingua straniera)
MATEMATICA	1	Come creare un blog di classe
EC. AZIENDALE	2	Il mercato degli influencer
SCIENZA MOTORIE	1	Reati informatici
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	La privacy online
ARTE (Articol. Tur.)	1	L'arte e la manifestazione del pensiero
INFORMATICA	1	Il blog: definizioni e caratteristiche essenziali

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

### **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

### **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

### **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

#### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>



# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE III SEZ. - SECONDO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<b>I principi fondamentali della costituzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi fondamentali</li> <li>• Concetto di democrazia nella storia</li> <li>• Il principio di uguaglianza</li> <li>• Il principio solidarista</li> <li>• Storia della bandiera italiana</li> <li>• La cittadinanza in un mondo globalizzato</li> <li>• Storia dell'inno nazionale</li> <li>• Libertà di manifestazione del pensiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Commento articolo 9 Costituzione</li> <li>• La scala dei valori</li> </ul>	

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto:**

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	2	I principi fondamentali
EC. POLITICA	3	Commento articolo 9 Costituzione
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	Storia della bandiera italiana
STORIA	2	Concetto di democrazia nella storia
LINGUA INGLESE	1	Trattamento in lingua della storia della democrazia
LINGUA FRANCESE	1	Trattamento in lingua della storia della democrazia
MATEMATICA	1	La scala dei valori Costituzione (costruzione grafica)
EC. AZIENDALE	2	La cittadinanza in un mondo globalizzato
SCIENZA MOTORIE	1	Il principio solidarista
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	Il principio di uguaglianza
ARTE (Articol. Tur)	1	Analisi dell'articolo 9 della Costituzione
INFORMATICA	1	Libertà di manifestazione del pensiero

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

### **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

### **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

### **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

#### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>

# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE IV SEZ. - PRIMO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica** che sarà trattato:

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
<b>Lavoro: come, quando, perché</b>	COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi della Costituzione Repubblicana (principi fondamentali). Il diritto e dovere al lavoro nella Costituzione.</li> <li>Il sindacalismo nella Costituzione</li> <li>Statuto dei lavoratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La sicurezza nel mondo del lavoro. Il fenomeno delle morti bianche</li> <li>Il lavoro minorile</li> <li>Il concetto di lavoro etico</li> <li>Le malattie professionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le nuove forme del lavoro</li> <li>L'intelligenza artificiale</li> </ul>

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	3	Analisi della Costituzione Repubblicana (principi fondamentali). Il diritto e dovere al lavoro nella Costituzione
EC. POLITICA	3	Commento articoli 35, 36, 37 della Costituzione Repubblicana. Il sindacalismo nella Costituzione. Mondo del lavoro ed evoluzione del mercato
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	La sicurezza nel mondo del lavoro. Il fenomeno delle morti bianche
STORIA	1	Il lavoro minorile
LINGUA INGLESE	2	Trattazione in lingua dello statuto dei lavoratori
LINGUA FRANCESE	2	Trattazione in lingua dello statuto dei lavoratori
MATEMATICA	1	Andamento occupazionale in Italia (costruzione di un grafico)
EC. AZIENDALE	2	Lavoro dignitoso e crescita economica
SCIENZA MOTORIE	1	Malattie professionali
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	Il concetto di lavoro etico
INFORMATICA	2	Le nuove forme del lavoro L'intelligenza artificiale
ARTE (articol. tur.)	1	La rappresentazione del lavoro nell'arte

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

## **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

## **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

## **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di ricordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>



# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE IV SEZ. - SECONDO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
<b>Salute e sanità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto alla salute nella Costituzione</li> <li>• Il sistema sanitario nazionale</li> <li>• Eutanasia e testamento biologico</li> <li>• Le forme di dipendenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La salute nei paesi in via di sviluppo</li> <li>• La questione dei vaccini</li> <li>• Costi e benefici della sanità</li> </ul>	

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	2	Il diritto alla salute nella Costituzione.
EC. POLITICA	3	Il sistema sanitario nazionale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	Le forme di dipendenza
STORIA	2	La questione dei vaccini
LINGUA INGLESE	1	La salute nei paesi in via di sviluppo (trattazione in lingua)
LINGUA FRANCESE	1	La salute nei paesi in via di sviluppo (trattazione in lingua)
MATEMATICA	1	Sanità pubblica e privata a confronto (trattazione grafica)
EC. AZIENDALE	2	Costi e benefici della sanità
SCIENZA MOTORIE	1	Salute e sport
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	Eutanasia e testamento biologico
INFORMATICA	1	La video medicina
ARTE (articol. tur.)	1	La bellezza nell'arte

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

## **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

## **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

## **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di ricordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>

# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE V SEZ. - PRIMO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
<b>La mafia: storia e tipi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali organizzazioni in Italia (commento articolo 18 della Costituzione)</li> <li>• Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità</li> <li>• Nascita dell'articolo 416 bis</li> <li>• La lotta alla mafia in Italia</li> <li>• L'associazione libera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'eco mafia e la terra dei fuochi</li> </ul>	

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	3	Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità
EC. POLITICA	2	Nascita dell'articolo 416 bis
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	Le principali organizzazioni mafiose in Italia
STORIA	1	Le figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino
LINGUA INGLESE	1	Trattazione in lingua della storia della mafia
LINGUA FRANCESE	2	Trattazione in lingua della storia della mafia
MATEMATICA	1	Andamento ciclico del bilancio delle mafie
EC. AZIENDALE	2	Educazione alla legalità fiscale
SCIENZA MOTORIE	1	L'eco mafia e la terra dei fuochi
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	Associazione libera
ARTE (articol. tur.)	1	L'arte nel periodo del brigantaggio

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

## **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

## **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

## **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>



# PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA ANNO 2024/2025

## CLASSE V SEZ. - SECONDO QUADRIMESTRE

### Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07/09/2024 e corrispondenti Linee guida. Le nuove Linee guida approvate con D.M. n. 183 del 07/09/2024, indicano le competenze e gli obiettivi di apprendimento.

La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

- avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet

### ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, prof./prof.ssa Marisa Carchedi.

**Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:**

TITOLO	(CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
<b>Difendersi nel web</b>	COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione e la salvaguardia dei diritti</li> <li>• I principali reati informatici</li> <li>• Le minacce informatiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le truffe informatiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme di comunicazione in rete</li> <li>• Le fake news</li> <li>• Il cyber bullismo</li> </ul>

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina, Educazione Civica, sarà affidata in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto:**

MATERIA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	3	La comunicazione e la salvaguardia dei diritti
EC. POLITICA	3	I principali reati informatici
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	Il cyber bullismo
STORIA	1	Le fake news
LINGUA INGLESE	2	Trattazione in lingua delle forme di comunicazione in rete
LINGUA FRANCESE	1	Trattazione in lingua delle forme di comunicazione in rete
MATEMATICA	1	L'aiuto dell'informatica alla matematica
EC. AZIENDALE	2	Le truffe informatiche
SCIENZA MOTORIE	1	Le comunicazioni informatiche e l'attività fisica
INFORMATICA (SOLO 5°RIM)	3	Forme di comunicazione in rete
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	Le minacce informatiche
ARTE (artic. tur.)	1	L'arte al tempo del web

Ciascun docente indicherà nella programmazione disciplinare gli argomenti da svolgere in funzione dell'UDA interdisciplinare e trasversale di Educazione civica individuata dal consiglio di classe.

## **Attività integrative/Progetti/Visite didattiche**

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

## **Metodi e strumenti di lavoro**

Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

## **VALUTAZIONE**

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

### **La valutazione terrà conto:**

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di ricordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale

- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni

Per gli allievi H, in considerazione degli obiettivi previsti nel loro PEI, ci si raccorderà con gli insegnanti di sostegno.

Per gli alunni, DSA e BES si farà riferimento agli strumenti dispensativi e compensativi previsti.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente ha conoscenze molto frammentarie, gravi lacune e commette errori. Si esprime scorrettamente. Non riesce ad analizzare e non sintetizza. Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	<b>2 - 3</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.	<b>4 - 5</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.	<b>6</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.	<b>7-8</b>
<b>COSTITUZIONE</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.	<b>9-10</b>